

Dpc Campania: a regime il nuovo Hub di Nola

Oltre sette milioni di farmaci gestiti e distribuiti nell'arco di un anno e una superficie di magazzino di 1.500 metri quadrati sviluppata in altezza: sono solo due delle notevoli caratteristiche che contraddistinguono Hub Campania, il nuovo sistema per la gestione centralizzata regionale della Distribuzione per conto, frutto della sinergia di tutta la catena distributiva

di Carlo Buonamico

È ormai pienamente operativo da qualche mese l'**Hub Campania** per la gestione centralizzata della Dpc dei farmaci e dei presidi per diabetici. Frutto di una gestazione iniziata alcuni anni fa, grazie al sapiente lavoro di mediazione di tutte le sigle impegnate nella distribuzione farmaceutica regionale, l'Hub ha visto l'inizio della sua attività a metà del 2024 ed è ormai pienamente a regime, contando di gestire e movimentare **oltre sette milioni di prodotti nell'arco di un anno, divenendo un benchmark per altre Regioni**. Ne abbiamo parlato con **Crescenzo Cinquegrana**, Presidente della società consortile dell'Hub Campania, dirigente di Guacci SpA e Consigliere ADF, e **Renato De Falco**, Consigliere della società consortile dell'Hub Campania, Vicepresidente esecutivo di Farvima Medicinali SpA e membro del Comitato di Presidenza ADF.

CENTRALIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE CONDIVISA

Di cosa si tratta esattamente e come nasce l'idea di un hub centralizzato? «Hub Campania è frutto della sinergia e della volontà di tutti i distributori

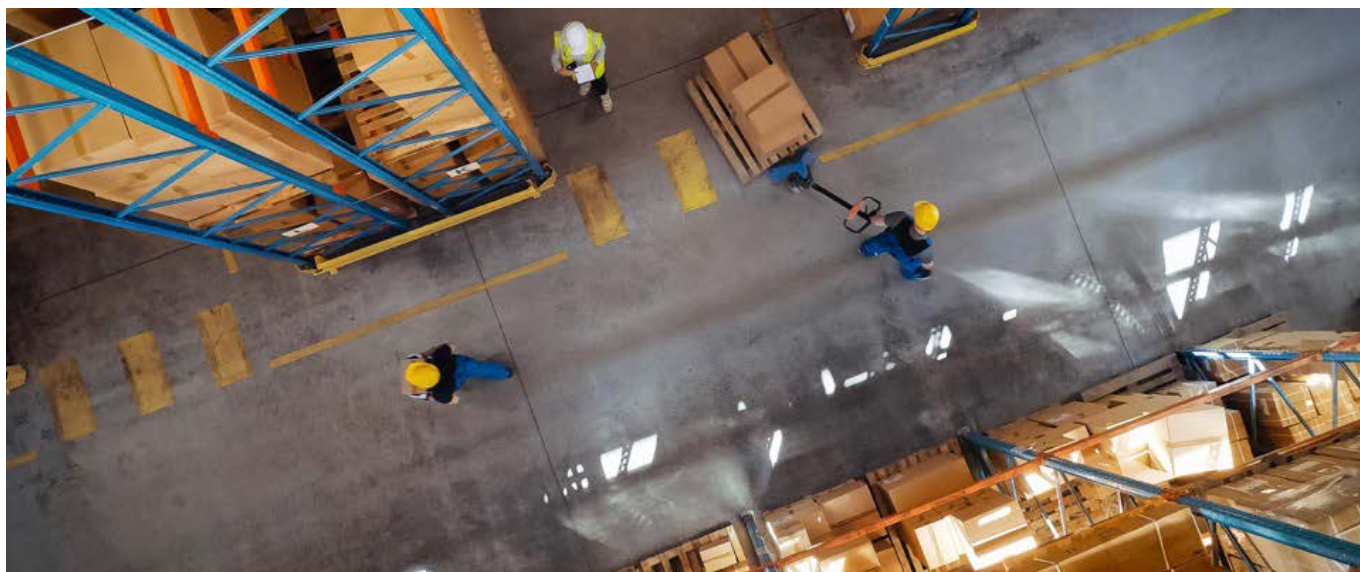


Crescenzo Cinquegrana,
Presidente della società
consortile dell'Hub
Campania, dirigente di
Guacci SpA e Consigliere
ADF



Renato De Falco,
Consigliere della società
consortile dell'Hub
Campania, Vicepresidente
esecutivo di Farvima
Medicinali SpA e membro
del Comitato di Presidenza
ADF

farmaceutici operanti in Campania di **gestire in modo integrato i prodotti farmaceutici in Dpc acquistati direttamente dalla Regione, mantenendo però i cosiddetti "spoke" provinciali**, cioè i nodi distributivi che permettono di servire le farmacie delle diverse province», spiega **De Falco**. Aggiunge **Cinquegrana**: «La volontà della Regione e di Federfarma Campania di centralizzare acquisti e distribuzione in Dpc era nell'aria da tempo. Ma solo nell'estate del 2023, a seguito di **un accordo tra Federfarma Campania,**



ADF, Federfarma Servizi e Assofarm, si è convenuto di far partire questo magazzino centralizzato gestito da un consorzio dei grossisti presenti in Campania. A seguito dell'accordo, che poteva vantare il *placet* della Regione Campania, a inizio agosto dello scorso anno **si è costituita una società consortile (cui partecipano tutti i Distributori intermedi full-line operanti in Campania**, in proporzione alle rispettive quote di mercato regionali), di cui come grossisti associati ad ADF fanno parte Guacci, Comifar, Farvima, Alliance, Sofarmamorra e Cedifar, e in quota Federfarma Servizi: Cef, Vim e Svima».

Il protocollo d'intesa, che stabilisce i termini generali per la costituzione del Consorzio che gestisce l'Hub, è stato siglato ad agosto 2023 tra Federfarma nazionale, Federfarma Campania, Assofarm Campania, ADF, Federfarma Servizi e CEF.

IL MAGAZZINO DI NOLA

La sede dell'Hub è presso il CIS di Nola (Napoli): **una scelta di ordine logistico**, dato che la posizione della cittadina partenopea permette di servire al meglio tutte le province della Regione. Con i suoi **circa 1.500 metri quadri, con scaffali a tutta altezza**, «il magazzino ha iniziato a essere allestito a dicembre del 2023», illustra **Cinquegrana**. «Il primo marzo 2024 abbiamo ricevuto il decreto autorizzativo dalla

Regione. E siamo riusciti a completare il magazzino entro lo stesso mese, come previsto dall'accordo.

A giugno sono arrivate le prime consegne per poi andare a regime a luglio. Per le attività svolte sia nella fase preautorizzativa sia nell'attuale fase operativa, voglio esprimere un sentito ringraziamento al Direttore tecnico dell'Hub **Cosimo Antonio Amente** e a **Valeria Nigro**, che fin da subito hanno ottemperato al proprio ruolo con passione e professionalità, collaborando anche attivamente con i referenti della Asl capofila, al fine di contribuire alla ottimale ed efficiente gestione delle scorte».

UNA NUOVA GOVERNANCE

Vien da chiedersi se sia cambiato qualcosa rispetto alla Dpc *ex ante*, se in termini gestionali o anche operativi. A essere diversa – spiega **Cinquegrana** – è la *governance* della Dpc a monte dell'Hub: «Mentre in precedenza tutte e sette le Asl campane effettuavano ordini singolarmente, oggi per volontà regionale **gli ordinativi arrivano solo dalla Asl di Salerno che agisce da unica centrale capofila di acquisto per conto della Regione, facendo inviare la merce all'Hub**. Di qui parte la distribuzione ai cinque magazzini provinciali tradizionalmente esistenti, da cui, per il tramite dei distributori territoriali, partono per le consegne alle farmacie del territorio», lasciando

quindi invariato quanto avviene a valle dell'Hub centrale, così come da modello individuato da Federfarma in accordo con la Regione. Aggiunge **De Falco**: «**Questa nuova architettura ha permesso di raggiungere un equilibrio all'interno di tutta la filiera della Distribuzione intermedia**: lo stato pregresso non è stato alterato, né si è messa una sovrastruttura al di sopra dell'organizzazione preesistente. L'Hub Campania, infatti, rappresenta unicamente una nuova forma di *governance* della Dpc campana, che garantisce a tutti i *player* della Distribuzione intermedia un giusto equilibrio per l'approvvigionamento e la dispensazione per conto». Insomma, un nuovo assetto che porta a una gestione condivisa da parte di tutti i grossisti, riuscendo a offrire opportunità di business per tutti i *player* in modo equilibrato e sinergico.

PROSPETTIVE

Hub Campania è operativo dall'inizio dell'estate. Entro l'anno, dicono i consorziati, il sistema andrà a regime e gestirà oltre sette milioni di pezzi per i farmaci, oltre ai presidi per persone diabetiche, **con l'obiettivo di gestire tutto il flusso della Dpc della Regione Campania**, da quello attuale a quello che accoglierà probabilmente nuovi prodotti nel prossimo futuro.

Conclude il Presidente **Cinquegrana**: «**L'esperienza campana è unica** non solo per la comunione di intenti e la sinergia trovata tra i diversi *player* della catena distributiva, ma anche per i volumi movimentati. Altre centralizzazioni di acquisto e distribuzione sono state realizzate in Regioni quali le Marche, dove però i pezzi di prodotto gestiti sono pari circa a quelli movimentati dalla sola Asl 1 di Napoli». ●

Nella foto da destra: Crescenzo Cinquegrana, Cosimo Antonio Amente e Valeria Nigro

